



COPIA

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 81**

OGGETTO: 3 VARIAZIONE AL BILANCIO 2013

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **QUATTORDICI** del mese di **DICEMBRE** alle ore **10,20** nella sala delle riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Statuto, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Fatto l'appello risultano:

N° ORDINE	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	BERGOGLIO GIANFRANCO	SINDACO	SI	
2	TORRIANO MARCO	VICE SINDACO	SI	
3	COSTANZO ENRICO	ASSESSORE	SI	
4	RASCA DANIELA	ASSESSORE		SI

Con l'intervento e l'opera del dott. Alberto Zurlo **SEGRETARIO COMUNALE**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **BERGOGLIO Gianfranco**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

LETTO il Decreto Legge n. 133 del 30 novembre 2013 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 281 del 30/11/2013 con il quale sono state apportate alcune variazioni fondamentali relative alla seconda rata IMU 2013;

VISTO in particolare l'art. 1, comma 1, del D.l. il quale testualmente dispone che *"per l'anno 2013, fermo restando quanto previsto dal comma 5, non e' dovuta la seconda rata dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, per:*

a) gli immobili di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a) e b), del decreto-legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 luglio 2013, n. 85;

b) gli immobili di cui all'articolo 4, comma 12-quinquies del decreto-legge 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

c) gli immobili di cui all'articolo 2, comma 5, del decreto-legge del 31 agosto 2013, n. 102, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124;

d) i terreni agricoli, nonche' quelli non coltivati, di cui all'articolo 13, comma 5, del decreto-legge n. 201 del 2011, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola;

e) i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge n. 201 del 2011"

DATO ATTO che ex-art. 1, comma 10, d.l. 133 del 2013 in deroga all'articolo 175 del Testo unico degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni beneficiari del trasferimento compensativo di cui al comma 3 sono autorizzati ad apportare le necessarie variazioni di bilancio entro il 15 dicembre 2013.

RITENUTO pertanto di poter procedere all'adozione della presente variazione di Bilancio;

DATO ATTO che il D.L. 133 prevede al comma 4 il ristoro del mancato gettito ad aliquota base con quantificazione operata in Tabella allegata al Decreto, la quale tabella per il Comune di Balzola quantifica la compensazione in complessivi € 84.000,00:

RILEVATO ex art. 1, comma 5, *"che l'eventuale differenza tra l'ammontare dell'imposta municipale propria risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione per ciascuna tipologia di immobile di cui al comma 1 deliberate o confermate dal comune per l'anno 2013 e, se inferiore, quello risultante dall'applicazione dell'aliquota e della detrazione di base previste dalle norme statali per ciascuna tipologia di immobile di cui al medesimo comma 1 e' versata dal contribuente, in misura pari al 40 per cento, entro il 16 gennaio 2014"*,

RITENUTO pertanto che il Comune potrà recuperare integralmente per il 2013 il gettito riferibile ai terreni di cui al punto d) del decreto, in parte mediante il trasferimento dello Stato e in parte mediante esazione del 40% della maggiorazione dell'aliquota principale riferibile alla medesima categoria da parte dei contribuenti, la quale aliquota con deliberazione prodromica all'approvazione del bilancio n. 15 del 26/7/2013 è stata aumentata a 0,85%, mentre l'aliquota dell'anno precedente era pari allo 0,76%, con ciò determinandosi il recupero del

maggior gettito per il Comune della maggiorazione anche incidente sulla prima rata riferibile a tali categorie di terreni;

DATO ATTO che con precedente variazione di bilancio CC n. 26 del 27/09/2013 era stato diminuito prudenzialmente per complessivi € 16.000,00 il gettito corrispondente alla metà della maggiorazione dell'aliquota riferibile a tutti i terreni a fronte dell'emanazione del d.l. 102 del 31/08/2013 che aveva operato l'eliminazione della prima rata imu;

ATTESO in ogni caso a fronte del dato letterale del d.l. 133/2013 di recuperare integralmente il maggior gettito derivante dall'eliminazione di entrambe le rate imu 2013 riferibili alla categoria di cui al punto d) e, pertanto, di elidere la diminuzione operata a bilancio ex deliberazione CC del 26/9/2013 e conseguentemente aumentare il gettito complessivo stimato per € 6.000,00.

PONDERATO altresì, ai sensi dell'interpretazione complessiva della ratio del d.l. 133/2013 il quale dovrebbe consentire ai comuni di recuperare integralmente il gettito, in parte mediante trasferimenti statali in parte con l'attività di riscossione diretta, e sulla base di un'ermeneutica sostanzialistica delle disposizioni che si sono alternate con i vari decreti imu, di poter conseguire relativamente ai terreni non ricompresi nel punto d) del d.l. 133/2013 la maggiorazione pari allo 0,09%, ovvero l'aumento dell'aliquota dallo 0,76% del 2012 allo 0,85% del 2013 operata con deliberazione CC n. 15 del 26/7/2013, integralmente dai contribuenti incisi dal tributo unitamente al pagamento della seconda rata, composta quindi dalla metà del gettito corrispondente alla seconda rata più la maggiorazione non versata, riferibile alla prima rata;

RITENUTO quindi legittimo attendere una maggiorazione del gettito da percepire direttamente dai contribuenti comprensivo di tali maggiorazioni e quindi di potere recuperare anche la percentuale di maggiorazione incidente sulla prima rata imu con riferimento ai terreni non condotti direttamente per ulteriori € 10.000,00;

DATO ATTO pertanto che a fronte di quanto precedentemente esposto occorre inserire a bilancio € 84.000,00, che, pertanto, nella parte entrata riferibile ai trasferimenti statali, aggiungendoli alle somme già corrisposte dal legislatore statale per l'eliminazione della prima rata imu, e parallelamente decurtare di € 68.000,00, la parte entrata relativa al capitolo sul quale è stata iscritta a bilancio l'entrata imu da introitarsi mediante riscossione diretta da parte dei cittadini;

RITENUTO di poter inserire € 6.000,00 nella parte spesa, con destinazione in particolare di € 3.000,00 per il pagamento delle somme dovute a Enti e Consorzi, sub specie Unione dei Comuni, in modo da fronteggiare le ulteriori spese derivanti dal rispetto degli obblighi di associazionismo e di € 3.000,00 nella parte spesa per investimenti; nonchè € 10.000,00 nella parte spesa nel capitolo relativo ai rimborsi ai contribuenti, in modo tale da poter fronteggiare con apposito stanziamento di bilancio eventuali richieste di rimborso anche nel caso in cui l'ermeneutica offerta non dovesse essere confermata dalle interpretazioni successive;

RITENUTO pertanto di poter procedere alla terza variazione al bilancio di previsione 2013, emarginata nei prospetti allegati sub A) alla presente deliberazione onde costituirne parte integrante e sostanziale, onde adeguarlo alle risultanze del decreto legge 133 del 2013

RITENUTO necessario provvedere in via di urgenza ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 in quanto occorre procedere all'adeguamento del bilancio ai provvedimenti urgenti introdotti dal legislatore;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore del Conto sulla presente variazione di bilancio (All. B);

VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 ;

CON VOTI favorevoli unanimi resi in modo palese

DELIBERA

1) DARE ATTO che la premessa di cui in narrativa viene confermata quale parte integrante e sostanziale del presente atto ;

2) PROVVEDERE a variazione di Bilancio di Previsione 2013 in entrata e in uscita come risultante dai prospetti allegati alla presente deliberazione, si da costituirne parte integrante e sostanziale (All. A) ;

3) DARE ATTO che il presente provvedimento non determina variazione degli equilibri, e che il Bilancio 2013 continua a pareggiare in entrata ed uscita;

4) SOTTOPORRE la presente deliberazione alla ratifica da parte del Consiglio Comunale ai sensi art. 42, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 ;

5) DICHIARARE all'unanimità dei voti la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 .

COMUNE DI BALZOLA
Provincia di Alessandria

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **3 VARIAZIONE AL BILANCIO 2013**" in ordine alla regolarità tecnica .

Balzola, lì 14 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ZURLO dott. ALBERTO

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

ART. 49 Decreto Legislativo n. 267/2000

Provveduto all'istruttoria della pratica di deliberazione;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE alla proposta di adozione del provvedimento deliberativo ad oggetto **3 VARIAZIONE AL BILANCIO 2013**" in ordine alla regolarità contabile .

Balzola, lì 14 dicembre 2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to ZURLO dott. Alberto

COMUNE DI BALZOLA

Parere sulla variazione n. 3 del Bilancio 2013

Premesso

- che con deliberazione n. 19 del 26/07/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio 2013 ed i suoi allegati;
- che detto atto programmatorio richiede ora un aggiornamento

Vista la proposta di variazione di bilancio sottoposta al Revisore e avente per oggetto *Variazione al Bilancio di Previsione 2013* sulla quale va acquisito il parere preventivo dell'organo di revisione di cui all'art. 239 del Tuel e del Regolamento di Contabilità;

Rilevato

- che con la variazione proposta viene mantenuto il pareggio finanziario complessivo ed il rispetto degli equilibri di parte corrente, c/capitale e servizi c/terzi di cui al comma 6 dell'art.162 del citato Tuel;
- che vengono mantenuti i vincoli di destinazione di entrate e spese;
- che il saldo algebrico tra maggiori e minori entrate è pari al saldo algebrico delle maggiori e minori spese;
- che gli equilibri di parte corrente, in c/capitale e servizi c/terzi vengono rispettati;

Vista anche il parere positivo del Responsabile del Servizio Finanziario sulla presente proposta di variazione ed il dettaglio delle voci da variare desumibile dalle tabelle allegate alla proposta di stessa;

Riassunte come segue le variazioni al fine di dimostrarne la regolarità contabile e la salvaguardia degli equilibri;

<u>ENTRATE</u>	<u>Parziali</u>	<u>Totali</u>
maggiori entrate correnti	+ 84.000,00	
minori entrate correnti	- 68.000,00	
<i>Totale variazioni entrate correnti</i>		+16.000,00
maggiori entrate titolo 4°	+	
maggiori entrate titolo 5°	+	
minori entrate al titolo 4°	-	
minori entrate titolo 5°	-	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		
<i>Maggiori entrate servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori entrate servizi c/terzi</i>		
Saldo entrate		+16.000,00

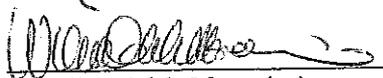
SPESE	Parziali	Totali
maggiori spese titolo 1°	+ 16.000,00 €	
minori spese titolo 1°	- €	
<i>Totale variazioni di parte corrente</i>		+ 16.000,00
maggiori spese titolo 2°	+	
minori spese titolo 2°	-	
<i>Totale variazioni entrate c/capitale</i>		+
<i>Maggiori spese servizi c/terzi</i>		+
<i>Minori spese servizi c/terzi</i>		-
saldo spese		+16.000,00 €

si esprime

parere favorevole in ordine alla congruità, coerenza e attendibilità sulla variazione proposta in quanto vengono mantenuti gli equilibri di bilancio, la regolarità contabile e l'attendibilità sulle entrate che si stima realizzarsi e le spese che si stima di impegnare nella rimanente parte dell'esercizio finanziario.

Casale Monferrato, lì 13/12/2013

IL REVISORE


(Wilma Adele Mascarino)

Situazione variazioni per delibera su capitolo di entrata - 2013

VOCE DI BILANCIO		Esec.		C.d.R. dopo Assegnato		ASSESTATO PRECEDENTE		VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		Esecutività: EPN	
Anno	Capitolo/Articolo	Cod.Mecc.	Descrizione	12/12/2013	Organo deliberante:	GC	GC	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	RISULTANTE	
2013	190 / 0	1010070	I.M.U. - IMPOSTA MUNICIPALE UNICA				435.735,00	0,00	68.000,00		367.735,00
2013	580 / 0	2010040	CONTRIBUTI DELLO STATO PER FINALITÀ DIVERSE				169.534,00	84.000,00	0,00		253.534,00
Totale Delibera:		999	del 12/12/2013		Organo deliberante:	GC	605.269,00	84.000,00	68.000,00		621.269,00

Situazione variazioni per delibera su capitolo di spesa - 2013

Esecutività: EPN

VOCE DI BILANCIO		Descrizione	C.d.R. dopo Assegnato	ASSESTATO PRECEDENTE	VARIAZIONI		RISULTANTE	
Anno	Capitolo/Articolo				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE		
Delibera:		12/12/2013	GIUNTA COMUNALE					
2013	590 / 0	1010805 QUOTE DI PARTECIPAZIONE A CONSORZI RELATIVI A SERVIZI GENERALI	N	RF	42.000,00	3.000,00	0,00	45.000,00
2013	1250 / 0	1010503 SPESE GESTIONE DEL PATRIMONIO DISPONIBILE	N	UT	14.758,00	3.000,00	0,00	17.758,00
2013	9090 / 0	1010306 RIMBORSI I.M.U.	N	RF	9.000,00	10.000,00	0,00	19.000,00
Totale Delibera:		999 del 12/12/2013 Organo deliberante: GC			65.758,00	16.000,00	0,00	81.758,00

Riepilogo Entrata - Spesa 2013

Delibera: 989 del 12/12/2013 Organo deliberante: GC GIUNTA COMUNALE

VOCE DI BILANCIO	VARIAZIONI		SALDO
	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
TOTALE ENTRATE	84.000,00	-68.000,00	16.000,00
TOTALE SPESE	16.000,00	0,00	16.000,00
TOTALI DI QUADRATURA	68.000,00	-68.000,00	0,00

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BERGOGLIO Gianfranco

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Alberto Zurlo

Copia conforme all'originale rilasciata in carta libera per uso amministrativo.

Lì 19/12/2013



ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Lì 19/12/2013

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to Camilla GILARDINO

ESTREMI DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134 - 3° comma - D. Lgs. n. 267/2000)

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - 4° comma - D. Lgs. n. 267/2000 .

Lì, 19/12/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Alberto Zurlo